

FIAT
LUX

linea
d'ombra
Festival
Culture Giovani

CARTELLA STAMPA

Presentiamo con particolare soddisfazione l'edizione 2014 di Linea d'Ombra, una manifestazione che con il trascorrere degli anni conferma qualità di programmazione e protagonisti.

Il tema prescelto "Fiat lux" è quanto mai stimolante anche per la felice coincidenza con Luci d'Artista che richiama milioni di visitatori nella nostra città, incantati da una fantastica esposizione d'opere d'arte luminosa en plein air nelle principali strade e piazze.

La multimedialità, da sempre paradigma di Linea d'Ombra, è un linguaggio moderno e coraggioso. La Luce è il segno dell'energia creativa che sconfigge le tenebre dell'ignoranza e della rassegnazione. L'arte, dunque, si riappropria della sua missione etica con particolare riguardo per artisti emergenti che a Linea d'Ombra trovano una preziosa vetrina per valorizzare il proprio talento. Una mission, questa, perseguita con coerenza accanto alla capacità di selezionare dal mercato nazionale ed internazionale opere semisconosciute destinate nei prossimi mesi a grandi successi.

Salutiamo gli organizzatori, i partecipanti e tutti gli spettatori rinnovando il nostro sostegno operativo e programmatico a Linea d'Ombra capace di attrarre importanti flussi di estimatori ed appassionati generando economia positiva.

Vincenzo De Luca
Sindaco di Salerno

PRESENTAZIONE / XIX EDIZIONE

Si svolgerà dal 13 al 15 novembre 2014 la XIX edizione di Linea d'Ombra - Festival Culture Giovani, promossa dall'**Associazione SalernoInFestival** con il sostegno del **Comune di Salerno**, all'insegna delle più interessanti espressioni della creatività contemporanea tra **cinema, musica, performing e videoarte&web** lungo il filo rosso del tema guida.

Per l'edizione 2014 il Festival si interroga sul tema **"FIAT LUX"** (sia fatta la luce), ispirato alle note parole della Bibbia (Genesi I, 3) e scelto per questa edizione per rimarcare la propria mission di ricerca: **"fare luce" sulle nuove ed inedite forme in cui ormai si declina la comunicazione artistica** è da anni al centro dell'interesse dell'evento, che spazia **dalle migliori produzioni audiovisive per il cinema breve e il web alle arti performative teatrali e visuali**.

Location principale sarà il **Cinema Teatro Augusteo**, nel cuore del centro cittadino, già cornice di edizioni di successo nei 19 anni di storia della manifestazione.

Nella speciale passerella creativa in programma si passa dai più virali video confluiti sulla rete negli ultimi tempi, con uno sguardo particolare sulla videodanza, a una scorpacciata notturna con i capolavori del visionario **Stanley Kubrick**, condita dai succulenti racconti inediti del suo italianissimo assistente personale **Emilio D'Alessandro** e, ancora, dal singolare contest teatrale, che vedrà sei compagnie contendersi l'attenzione del pubblico nonostante il diktat **"Buio In Sala"**, al Concorso dedicato ai cortometraggi prodotti in Europa negli ultimi due anni e a cui hanno aspirato a partecipare oltre 800 filmmakers. Particolarmente preziosa anche la finestra musicale, che proporrà due tappe uniche per il Sud, e i momenti di approfondimento tra cui l'incontro, promosso con il Coordinamento dei Festival Cinematografici della Campania, per ribadire l'urgenza di una legge regionale per il Cinema. **Testimonianze speciali attese quelle da Daniele Ciprì e Diego De Silva**, e il fumettista **Andrea Bruno** che presenterà il suo nuovo "Cinema Zenit/1" con un'inedita performance live.

Colonna portante dell'evento resta ovviamente la 'settimana arte' a partire dal progetto **MEC Media Education Cinema**, rivolto agli studenti delle scuole superiori per alimentarne il rapporto con il cinema. Il primo appuntamento dell'iniziativa 'inaugura' ufficialmente l'edizione 2014 del Festival con **un omaggio a Robin Williams** e a una delle opere che più di altre ha segnato l'immaginario teen degli ultimi decenni, **"L'Attimo Fuggente"** (USA, 1989) di Peter Weir, in programma nelle mattinate del **12 e 13 novembre**.

Ventisei i cortometraggi di finzione presentati quest'anno in concorso per **CortoEuropa**. Il viaggio nella selezione degli short film, realizzati in Europa negli ultimi due anni, accende un riflettore sulle tendenze in atto nel videomaking del Vecchio Continente, che non sembra affatto ignorare le tante difficoltà che lo stanno attraversando, sul piano culturale ed economico, relazionale e sociale. Tra le 26 opere in gara - che spaziano **tra l'animazione e il videoclip musicale, dall'essenzialità degli opposti nei B/N integrali all'esplosione della luce nelle rappresentazioni oniriche del racconto - tre sono i titoli prodotti in Italia**, anche se marche di creatività italiana si ritrovano in altre opere, realizzate però al di fuori dei confini nazionali. **Maggiormente rappresentate Francia e Spagna, rispettivamente in gara con 8 e 6 titoli**, seguite dalla già citata Italia, Gran Bretagna, Belgio, Germania, Kosovo, Polonia, Portogallo, Romania e Ungheria.



A giudicare le opere una giuria composta da studenti appartenenti all'Area Umanistica e delle Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Salerno, giovani esperti del settore e una 'rappresentativa' di studenti Erasmus dell'Ateneo salernitano, e **presieduta da Stefano Falivene. Direttore della fotografia e primo assistente di camera** 'al servizio' di nomi del calibro di Abel Ferrara, Terry Gilliam, Martin Scorsese, Nanni Moretti, Falivene condividerà a Linea d'Ombra la sua vita spesa per il cinema anche in un incontro dedicato all'arte dello **"Scrivere con la luce"** (venerdì 14 alle ore 18).

Fuori Concorso torna anche la maratona cinematografica notturna dedicata quest'anno al genio visionario di Stanley Kubrick. L'appuntamento con la **"Kubrick light night"** è fissato per le 22 di venerdì 14 e sarà introdotta da un testimone di eccezione: **Emilio D'Alessandro, assistente personale del Maestro** e autore, con Filippo Ulivieri, del libro autobiografico **"Kubrick e me. Trent'anni con lui. Rivelazioni e cronache inedite dell'assistente personale di un genio"**. Con i suoi racconti dal set e la sua personalissima visione di Kubrick, D'Alessandro porterà il pubblico nel vivo della Maratona che, con tutti i 13 capolavori realizzati dal Maestro dal 1953 al 1999, si protrarrà fino alle 10 di sabato 15.

Si resta nell'ambito delle arti audiovisive con la sezione **VIDEOARTE & WEB** che guarda alla videodanza con **"Gesti di Luce"** ed esplora il fenomeno della viralità web con **"Il Micio Funziona"**.

Un'installazione indoor di opere di videoarte vagliate con **Invideo - Mostra Internazionale di video e cinema oltre**, organizzato dal 1990 dall'AIACE di Milano (www.mostrainvideo.com), e uno sguardo sull'esperienza italo-vietnamita della **Borderline Danza**, costituisce il cuore di **"Gesti di Luce"**, spazio dedicato al movimento coreutico e alla sua trasformazione/rappresentazione video. In tutto **13 opere**, presentate in collaborazione con **due importanti realtà** aperte da tempo alla ricerca e sperimentazione di linguaggi elettronici e di innovative forme di racconto ed espressione della danza.

Sono invece 100 i video selezionati in rete **per esplorare le forme della viralità online**: questa la missione de **"Il Micio Funziona"**, sezione nata da un'idea di Luigi Marmo e sviluppata in collaborazione con le cattedre di Sociologia degli audiovisivi sperimentali e di Tecniche di ricerca sociale sulla comunicazione dell'**Università degli Studi di Salerno** che ne ha fatto un progetto di ricerca, coordinato da Alfonso Amendola e Felice Addeo. **Gatti 'indemoniati', bambini 'pasticcioni', animali ripresi in 'atteggiamenti buffi', ma anche videoclip musicali, video divertenti, tutorial, flashmob**: un assaggio di quello che negli ultimi tempi ha invaso le bacheche e i profili sociali di molti di noi, visti in rapida successione per interrogarsi sui meccanismi di un successo.

Il Festival 'fiat lux' anche sulle **PERFORMING ART** con due momenti declinati appositamente sulla contrapposizione tra luce e oscurità, tra ombra e vita. L'assenza di luce è infatti il diktat cui si sono dovute attenere le sei compagnie teatrali invitate a **"Buio in sala"**, contest aperto ai professionisti della scena campana che hanno a disposizione 20 minuti e uno spazio oscurato per catturare l'immaginario del pubblico, in programma giovedì 13 e venerdì 14 dalle 22 alle 24. **Le performance saranno valutate da una giuria specializzata**, composta da Emanuela Ferrauto, Vincenzo del Gaudio, Grazia D'Arienzo, **che assegnerà un premio al lavoro più meritevole**.

Rivive con la coreografia ideata da Claudio Malangone e l'interpretazione dei ballerini di **Borderline Danza** il mito di **"Orfeo e Euridice"**, eterni simboli dell'indissolubile rapporto tra la 'luce' dell'amore e l'oscurità della morte, protagonisti della performance live prevista per giovedì 13 alle 22.

Fedele alla sua ricerca sulle Culture Giovani, Linea d'Ombra ritrova quest'anno anche la **GRAPHIC ART** con la mostra di **Andrea Bruno**, pluripremiato fumettista catanese ma bolognese di adozione, che porta a Salerno la sua ultima opera, **"Cinema Zenit/1"**. Primo atto di una trilogia in fieri, "Cinema Zenit/1" gioca con il bianco e nero in uno scenario onirico, quasi una proiezione ininterrotta di film in una sala cinematografica abbandonata, tra personaggi improbabili e misteriose apparizioni. La mostra, realizzata in collaborazione con il **COMICON** - Salone Internazionale del Fumetto di Napoli, sarà inaugurata da una performance live dell'autore giovedì 13 alle 19.

Non poteva certo mancare la **MUSICA** nella programmazione del **Festival Culture Giovani** che per l'edizione 2014 ha in serbo due appuntamenti esclusivi e raffinati. Si parte venerdì 14 (ore 21.30) al Modo Music Club a Salerno con l'esibizione live di **Robert Glasper e il suo quartetto "Experiment"**, proposta in collaborazione con **Hub Music Project e Club Modo**. Un appuntamento imperdibile per gli appassionati del jazz, che possono assistere dal vivo alle performance di un artista che ha saputo accostare il genere alle influenze della moderna black music. Open act affidata a **Illogic Trio**.

Sabato 15 (ore 22.30) invece il Festival ha il piacere e l'onore di ospitare la prima data **del nuovo tour di John De Leo: al Cinema Teatro Augusteo** il concerto del poliedrico musicista-cantante-compositore-autore, ex leader dei Quintorigo, che presenterà live **"Il Grande Abarasse"** accompagnato da una formazione composta da 8 elementi. Ad aprire il concerto i **Rossometile**, gruppo salernitano rock con influenze pop e progressive composto da **Marialisa Pergolesi** (voce), **Gennaro Balletta** (batteria), **Pasquale Murino** (basso), **Rosario Reina** (chitarra) che si è aggiudicato il "Linea d'Ombra Live Music Contest", proposto per il secondo anno consecutivo da SalernoInFestival per promuovere i musicisti campani emergenti.

Oltre ai già citati **INCONTRI** con Falivene e D'Alessandro, **Daniele Ciprì** e **Diego De Silva** proporranno il loro personalissimo "Racconto dell'Italia contemporanea" (giovedì 13 alle 18), mentre è atteso per sabato 15 (ore 11) il confronto per **"Una legge per il cinema"** a cura del **CFCC** - Coordinamento Festival Cinematografici della Campania.

INFO UTILI Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, ad eccezione dei concerti, e si svolgono al Cinema Teatro Augusteo, escluso lo show di Robert Glasper ospitato al Modo Music Club.

Per saperne di più: www.festivalculturegiovani.it; Associazione SalernoInFestival 089 662 565 - info@festivalculturegiovani.it. Facebook / Google Plus **lineadombrafestival**; Twitter/ Pinterest / Instagram / Youtube **LdOFCG**.

Linea d'Ombra-Festival Culture Giovani è membro di: **AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema**, **CFCC - Coordinamento dei Festival Cinematografici della Campania**.

N.B. I COLLEGHI DELLA STAMPA POSSONO SCARICARE IL PRESS KIT (CARTELLA STAMPA E FOTO) AL SEGUENTE LINK: <http://www.festivalculturegiovani.it/it-IT/press/kit-stampa.html>

Per Ulteriori Informazioni alla Stampa

JaG communication - Ufficio Stampa Associazione SalernoInFestival
Tel/fax 089 9952614 - press@jagcommunication.com

CINEMA / CONCORSO CORTOEUROPA

Ventisei i cortometraggi, selezionati dalla Direzione Artistica **tra oltre 800 produzioni europee** inviate al lancio del bando, realizzate tra il 2013 e il 2014 **in concorso per la sezione 'CortoEuropa'**.

Fedele alla tradizione della ricerca della 'linea d'ombra', intesa non solo come forma di passaggio dall'infanzia all'età adulta ma soprattutto come costante superamento dei limiti e dei linguaggi, dei generi e delle tecniche del racconto audiovisivo, **la selezione di CortoEuropa 2014** spazia tra diverse forme della narrazione oggi esplorate dai videomakers, restituendo un ritratto in chiaroscuro dell'attuale condizione del Vecchio Continente, stretto tra tante difficoltà sul piano culturale ed economico, relazionale e sociale.

Il "FIAT LUX" del tema portante della XIX edizione si traduce, quindi, in un riflettore acceso sui mille volti della produzione cinematografica continentale, nella quale a fare la parte della 'locomotiva' non troviamo la Germania, presente con una sola opera, ma **Francia e Spagna, rispettivamente in gara con 8 e 6 titoli**. Torna in pista anche **l'Italia con 3 opere**, dopo qualche annata decisamente sottotono, mentre **la Gran Bretagna è presente con due corti**. Belgio, Kosovo, Polonia, Portogallo, Romania, Ungheria chiudono il percorso di questo viaggio in Europa proposto dal Festival Culture Giovani nella tre giorni di **proiezioni aperte a giuria e pubblico**.

La luce della selezione ci guida lontano da **Grizzly** di Arved Lindau (Germania, 8', 2013) che terrorizza un villaggio ai bordi di una foresta, ma ci avviluppa nel gioco di specchi e manipolazioni di **The Viewers** di Pierre-Loup Docteur (Francia, 18', 2013) per immergerci nella crisi matrimoniale dei protagonisti di **Ficción** di Miguel Ángel Cárcano (Spagna, 12', 2014) e travolgerci con la forza dei sentimenti di **The Heat** di Bartosz Kruhlik (Polonia, 20', 2013).

Storie multiple e collettive si intrecciano alle vicende dei protagonisti come ne **Gli Immacolati** del bolzanino Ronny Trocker (Francia, 13', 2013) alle prese con una sedicenne che accusa di stupro due Rom e la tensione che sale nella cittadina del nord Italia in cui vive, o come in **Safari** di Gerardo Herrero (Spagna, 15', 2014), che ci riporta nell'orrore degli omicidi di massa nei licei americani. Lo sguardo degli spettatori è invece l'unico mezzo per ricostruire il puzzle della 'proiezione privata' di **Pase Privado**, firmato da Natxo López (Spagna, 16', 2014), mentre **'le' Alices** di Ariane Boukerche (Francia, 17', 2013) si ritrovano inspiegabilmente 'divise' tra la notte e il giorno.

Insicurezze, tradimenti, follie minano la coscienza dei protagonisti: in **D.I.Y.** di Joshua Trigg e Mitch Kalisa (Gran Bretagna, 9', 2014) Andrew osserva di nascosto l'amante di sua moglie, in bilico tra coraggio e paura; i **Ballkoni** di Lendita Zeqiraj (Kosovo, 20', 2013) sono quelli da cui si sporge un ragazzino di 10 anni, allarmando l'intero vicinato; protagonista e personaggio si fondono in **Ferdinando Knapp** di Andrea Baldini (Francia, 15', 2014), spingendolo a commettere un atto irreparabile, mentre in **Aún Hay Tiempo** di Albert Pintó (Spagna, 16', 2014) Ángel si ritrova a combattere in un labirinto spazio-temporale per riavere la sua ex, in una complicata vigilia di Natale.

Singolo e doppio, unico e multiplo è un'altra di quelle linee d'ombra che la selezione indaga in tutta la sua complessità come, ad esempio, in **Someone For Dinner** di András György Dési e Gábor Mórny (Ungheria, 18', 2013), una sfida mentale tra due uomini chiusi in un piccolo appartamento, o in **The Dancing** di Edith Depaule (Belgio, 16', 2014), in cui 12 donne tutte in tiro non hanno uomini con cui ballare; sono 13, invece,



gli uomini protagonisti di **Bold** di Davide Gentile (Gran Bretagna, 15', 2014), membri di gruppo di supporto che vuole dimostrare al mondo che non tutto è perduto, mentre il giovane padre entusiasta di **Bébé à tout Prix**, firmato da Guillaume Clicquot (Francia, 11', 2013), è tutto solo di fronte alla sua prima notte da affrontare a tu per tu col neonato.

Una sfida che forse avrebbe messo in difficoltà persino Magnus, coraggioso vichingo protagonista di **Vikings** di Magali Magistry (Francia, 15', 2013), che lotta contro chi gli ha portato via moglie e figlio. Una madre sessantenne, morta per overdose di hully-gully, è invece la protagonista di **Tacco 12** di Valerio Vestoso (Italia, 17', 2014). Atmosfere da saloon e musiche dal sapore soul, funk e blues per **Hang Me On The Line** di Lu Pulici (Italia, 3', 2014), videoclip del brano di Jon Kenzie; atmosfere molto lontane da quelle raccontate in **Have Sweet Dreams** di Ciprian Suhr (Romania, 19', 2014) in cui due fratelli, stretti tra un padre alcolista e una madre debole, cambiano radicalmente il proprio stile di vita. Il tema genitori-figli è centrale anche in **Kirmizi** di Sebastiano Greco (Italia, 8', 2013) nel quale un padre e una figlia di incontrano dopo anni, in silenzio, di fronte a un quadro che racconta tutta la loro storia.

Niente è come sembra nelle pieghe di luce e buio: in **Bodas De Papel** di Francisco Antunez (Portogallo, 15', 2014), una coppia intenta a festeggiare il proprio anniversario piomba in una situazione senza vie d'uscita, mentre gli apparentemente angelici fratelli **Tin & Tina**, raccontati da Rubin Stein (Spagna, 12', 2013) si ritrovano in una cena dai risvolti misteriosi, così come **La Bête**, disegnata da Vladimir Mavounia-Kouka (Francia, 8', 2013) nasce da una donna e torna ad essere con lei un tutt'uno violentandola. Il 'dopo' raccontato in **After** da Cédric Messemagne (Francia, 8', 2014) è quello pieno di dubbi che ci 'attanaglia' facendo il bilancio di una giornata prima di andare a dormire, dubbi che troviamo anche in **Alex** di Laura García (Spagna, 14', 2014) che, adottata alla nascita, è ora divisa tra la possibilità di conoscere la madre biologica e la paura di perdere quel che ha finora conquistato.

I film saranno giudicati da una Giuria **presieduta dal direttore della fotografia Stefano Falivene** e composta **da studenti** appartenenti all'Area Umanistica e delle Scienze Sociali **dell'Università degli Studi di Salerno**, con corso di studi attinente alle discipline legate alla comunicazione, all'arte e alla formazione audiovisiva. A loro si affiancheranno giovani esperti del settore e studenti Erasmus. A coordinarne la composizione **l'Osservatorio Culture Giovanili (OCPG) dell'ateneo salernitano in collaborazione con l'Associazione ESN.**

Al Miglior Corto 2014 verrà attribuito un premio in denaro dell'ammontare di € 1.500,00 lordi.

Di seguito, una breve presentazione dei titoli selezionati in ordine di presentazione da programma.

CortoEuropa Gruppo A (Cinema Teatro Augusteo, giovedì 13 novembre, ore 19.30-20.30)

Grizzly, Arved Lindau, Germania, 9', 2013

Nella foresta che circonda il villaggio di Meminiencz si nasconde un antico terrore, che ha iniziato a svuotare la città di quello che la rende tale. Un 'terrore' che ha iniziato a mangiare i Meminisciani.

The Viewers, Pierre-Loup Docteur, Francia, 18', 2013

Anni '50: per risollevarla la carriera di una ex star del cinema, il suo agente, Max Mayerling, le organizza un incontro con un giovane regista in una stanza d'hotel. Inoltre ingaggia il detective Leonard perché osservi,

attraverso un finto specchio, cosa accade. Leonard si ritroverà nel gorgo di un pericoloso gioco manipolatorio.

Ficción, Miguel Ángel Cárcano, Spagna, 12', 2014

Peter e Clara stanno vivendo una crisi matrimoniale, al centro della quale c'è Mario, il che rende la situazione ancor più complicata. Hanno tre possibilità per risolvere i loro problemi ma, come sempre, la realtà supera la finzione.

The Heat, Bartosz Kruhlik, Polonia, 20', 2013

Carbone o legna per alimentare il fuoco. Temperature roventi. La veemente forza dei sentimenti. Questi gli ingredienti del corto proposto da un giovane regista polacco diplomatosi alla Scuola di Cinema di Lodz.

CortoEuropa Gruppo B (Cinema Teatro Augusteo, giovedì 13 novembre, ore 20.45-21.45)

Gli Immacolati, Ronny Trocker, Francia, 13', 2013

Dicembre 2011, una città del Nord Italia: un giovane torna a casa da lavoro e trova la sorella sedicenne in lacrime che gli racconta di essere stata violentata da due Rom. Il giovane va subito alla ricerca degli aggressori, i vicini organizzano una fiaccolata di solidarietà per la ragazza. La tensione comincia a salire.

Safari, Gerardo Herrero, Spagna, 15', 2014

Un giorno qualunque in una scuola superiore americana, una delle tipiche High School. Ma questo giorno non sarà come tutti gli altri. Urla, terrore, disperazione per un racconto che fa piombare lo spettatore nell'incubo degli omicidi di massa.

Pase Privado, Natxo López, Spagna, 16', 2014

In un multisala ormai deserto, concluso l'ultimo spettacolo, un giovane proiezionista invita una ragazza a una proiezione privata, con l'intento di sedurla. Sono il punto di vista, le immagini mostrate e quelle nascoste, a condizionare la percezione dello spettatore: solo nella sua mente la storia può ricomporsi.

Alices, Ariane Boukerche, Francia, 17', 2013

È notte: Alice sta tornando a casa. Improvvisamente si ritrova a passeggiare di giorno per le strade della città. Incontra uomini e donne che le si avvicinano, la prendono per mano, la guidano e la deformano.

CortoEuropa Gruppo C (Cinema Teatro Augusteo, venerdì 14 novembre, ore 19.30-20.30)

D.I.Y., Joshua Trigg e Mitch Kalisa, Gran Bretagna, 9', 2014

Andrew è un uomo distrutto. Ha scoperto che sua moglie lo ha tradito, ma non ha il coraggio di affrontarla. Cerca il suo amante, Darren. L'uomo ha un negozio di fai-da-te (Do It Yourself) e Andrew entra come un qualsiasi cliente, per osservarlo. E non sa cosa fare.

Ballkoni, Lendita Zeqiraj, Kosovo, 20', 2013

Jeton, un ragazzino di 10 anni, è seduto sul bordo di un balcone al quarto piano di un palazzo. Vicini e passanti, preoccupati, chiamano la Polizia e i Vigili del Fuoco. La situazione, però, diventa rapidamente ingestibile.



Ferdinando Knapp, Andrea Baldini, Francia, 15', 2014

Ferdinando Knapp è un grande attore, il più grande di tutti. Mentre interpreta un nuovo ruolo a teatro, realtà e follia si mescolano e si confondono nella mente del protagonista. Il personaggio si impadronisce di lui, spingendolo a commettere un atto irreparabile.

Aún Hay Tiempo, Albert Pintó, Spagna, 16', 2014

Intenzionato a sistemare la loro relazione, Ángel va a trovare la sua ex ragazza, Nina, alla vigilia di Natale nel centro commerciale dove lavora. Non sa, però, che per riavere la sua ragazza deve combattere in un labirinto spazio-temporale creato da uno svitato bambolotto con le sembianze di Santa Claus.

CortoEuropa Gruppo D (Cinema Teatro Augusteo, venerdì 14 novembre, ore 20.45-21.45)

Someone For Dinner, András György Dési e Gábor Mórny, Ungheria, 18', 2013

Un ospite arriva a casa di un uomo. Hanno intenzione di fare qualcosa. Aspettano tutti e due da molto tempo. Vogliono la stessa cosa, ma per ragioni differenti. Hanno paura l'uno dell'altro. Sono felici di vedersi. Una sfida mentale tra due uomini in un piccolo appartamento.

The Dancing, Edith Depaule, Belgio, 16', 2014

Dodici donne in un'elegante sala da ballo. Sfere illuminate, musica, abiti, tutto pronto. Ma non c'è nessun uomo per ballare.

Bold, Davide Gentile, Gran Bretagna, 15', 2014

Ogni mercoledì 13 uomini arrabbiati si riuniscono per scoprire la loro vera anima. Con coraggio, tè e biscotti al cioccolato, si riuniscono per esplorare le proprie insicurezze. Un gruppo di supporto, di ultima generazione, che vuole dimostrare al mondo che non tutto è perduto.

Bébé à tout Prix, Guillaume Clicquot, Francia, 11', 2013

Orgoglioso ed entusiasta di avere un figlio, un giovane padre si prende l'impegno di occuparsi del bambino per una notte intera. È solo l'inizio di un incubo, di un'avventura senza fine.

CortoEuropa Gruppo E (Cinema Teatro Augusteo, sabato 15 novembre, ore 19.30-20.30)

Vikings, Magali Magistry, Francia, 15', 2013

Islanda, anno 1000: Magnus, un coraggioso guerriero vichingo, affronta Bjarni the Berserker, che ha rapito sua moglie e suo figlio. La loro rivalità è appena iniziata.

Tacco 12, Valerio Vestoso, Italia, 17', 2014

Miriam è una donna e una madre esemplare. A sessanta anni, tuttavia, cade nel vortice dei balli di gruppo tanto da morire per overdose di hully-gully la notte di Capodanno. Amici, parenti, dottori raccontano la sua trasformazione, trasportandoci nel surreale mondo della sala da ballo.

Hang Me On The Line, Lu Pulici, Italia, 3', 2014

Videoclip ufficiale del brano di Jon Kenzie, cantautore indipendente proveniente da Manchester.

Affidato alla creatività dell'italiano Lu Pulici, il videoclip è un racconto ironico tra atmosfere da saloon e musiche dal sapore soul, funk e blues.

Have Sweet Dreams, Ciprian Suhar, Romania, 19', 2014

In una famiglia modesta, i due giovani fratelli Ionuț e Petrică cercano di realizzare i propri sogni. Solo per caso scoprono che il padre, spesso ubriaco, ha perso il lavoro, privando la famiglia dell'unico reddito disponibile. La loro vita è destinata a cambiare bruscamente.

Kirmizi, Sebastiano Greco, Italia, 8', 2013

Padre e figlia si incontrano dopo molti anni per raccontarsi lunghi silenzi. Un quadro appeso al muro racconterà tutta la loro storia.

CortoEuropa Gruppo F (Cinema Teatro Augusteo, sabato 15 novembre, ore 20.45-21.45)

Bodas De Papel, Francisco Antunez, Portogallo, 15', 2014

Una giovane coppia festeggia l'anniversario di matrimonio. Tutto è pronto per un romantico weekend: loro due soli, in una casa in campagna. Ma la felicità non dura a lungo: dopo una serie di strane situazioni, i due verranno coinvolti in una complicata situazione da cui non si può tornare indietro.

Tin & Tina, Rubin Stein, Spagna, 12', 2013

Una misteriosa storia in cui due fratelli, all'apparenza angelici, che ha inizio a cena, di fronte a una minestra di verdure. Ma i due fratelli non arriveranno a mangiare il purè, in un racconto tutto in bianco e nero e realizzato con un unico piano sequenza.

La Bête, Vladimir Mavounia-Kouka, Francia, 8', 2013

Una giovane donna si tocca. Dai suoi peli pubici emerge una bestia smisurata: i loro corpi si fondono e lei finisce per violentare se stessa.

After, Cédric Messemagne, Francia, 8', 2014

Talvolta, quando cala la notte e il sonno si avvicina, prima di addormentarsi, si ripercorre la giornata appena trascorsa. Hai fatto quello che dovevi fare? Come ti senti?

Alex, Laura García, Spagna, 14', 2014

Alex è stata adottata appena nata. Ora che ha raggiunto la maggiore età, la madre biologica ha accettato di incontrarla. Ora sta a lei decidere: perdere questa occasione o scegliere di conoscerla, cercando di superare la paura di perdere qualcosa di prezioso in questo percorso.



CINEMA / FUORI CONCORSO

"KUBRICK LIGHT NIGHT" CON EMILIO D'ALESSANDRO

Una maratona cinematografica notturna per rivedere tutti (o quasi) in un fiato i **13 capolavori realizzati da un indiscusso Maestro del Cinema: Stanley Kubrick.**

L'appuntamento con la **"Kubrick light night"** è fissato a cavallo **tra venerdì 14 e sabato 15 novembre:** saranno proposti tutti i film realizzati dal genio visionario che **dal 1953 al 1999** ha messo a nudo sul grande schermo le paure ed i limiti del genere umano, prestando il suo estro creativo ai più diversi generi cinematografici piegati alla sua visione del mondo lucida e disincantata: dai film di guerra - assolutamente antimilitaristi - **"Paura e Desiderio"**, **"Orizzonti di Gloria"**, **"Full Metal Jacket"** al kolossal **"Spartacus"**, dalla satira de **"Il Dottor Stranamore"** alla fantascienza di **"2001: Odissea nello Spazio"** e l'horror **"Shining"**, passando per le tinte noir de **"Il Bacio dell'Assassino"** e **"Rapina a Mano Armata"** e le trasposizioni letterarie di **"Lolita"**, **"Arancia Meccanica"**, **"Barry Lyndon"**, **"Eyes Wide Shut"**.

Autore completo dei suoi film, passato alla storia come il cineasta più certosino nella supervisione delle sue produzioni, con la sua forza espressionistica, efficace e cruenta, fuori dagli schemi e dalle convenzioni, Kubrick è considerato uno dei maggiori registi della seconda metà del XX secolo e le sue opere hanno lasciato un profondo segno nell'immaginario collettivo.

A testimoniare la cifra stilistica ed umana **a Salerno un ospite d'eccezione che introdurrà la maratona: Emilio D'Alessandro, per trent'anni al fianco di Kubrick come autista, factotum, assistente personale.**

Autore, con Filippo Ulivieri, del libro autobiografico **"Kubrick e me. Trent'anni con lui. Rivelazioni e cronache inedite dell'assistente personale di un genio"**, D'Alessandro racconterà a Linea d'Ombra la sua fantastica storia: partito nel 1960 dal suo paese di origine, Cassino, per l'Inghilterra qui, diventato tassista privato, entra in contatto con la Hawk Films, la società di produzione di **"Arancia meccanica"**. Da lì, rimarrà al fianco di Stanley Kubrick fino alla sua morte costruendo un sodalizio professionale e umano con il regista che gli permetterà di conoscere i segreti della settima arte e i grandi protagonisti del cinema e veder nascere film leggendari.

Un'esperienza straordinaria che potrà essere gustata direttamente dalla voce di uno dei due protagonisti: la cronaca della carriera di un genio del cinema raccontata attraverso gli occhi del suo assistente personale, ma anche la storia di una profonda amicizia e di una meravigliosa avventura.

L'incontro con Emilio D'Alessandro (ore 22) è libero così come la visione dei singoli film. L'intera maratona cinematografica prevede una premiazione finale previo pagamento della quota di iscrizione di € 5,00 che costituirà il montepremi lordo in palio per il vincitore, ovvero colui che al termine della scorpacciata notturna risponderà al maggior numero di domande tra quelle che comporranno il quiz relativo ai film visionati. **Per partecipare occorre prenotarsi online compilando il form disponibile al sito del Festival.** I film saranno proiettati oltre che nella Sala principale del Cinema anche in due Corner allestiti nel Porticato. Nel corso della nottata i partecipanti potranno decidere a quali proiezioni assistere, spostandosi liberamente da una sala all'altra.

VIDEOARTE & WEB / GESTI DI LUCE

È dedicato alla formule e ai racconti più innovativi della videodanza il percorso **"Gesti di Luce"** composto da **13 opere**, presentate in collaborazione con **due importanti realtà** aperte da tempo alla ricerca e sperimentazione di linguaggi elettronici e di innovative forme di racconto ed espressione della danza.

Nove i video che arrivano da INVIDEO - Mostra Internazionale di video e cinema oltre organizzato dal 1990 **dall'AIACE** di Milano (www.mostrainvideo.com) e diventato nel corso degli anni un punto di riferimento per tutta la produzione audiovisiva legata all'arte elettronica e alle nuove tecnologie. Diretto da Sandra Lischi e Romano Fattorossi, INVIDEO è non è solo una Mostra, ma è nato con lo scopo di dotare Milano di un archivio permanente dedicato alla produzione artistica "non-fiction" nel mondo, acquisendo, anno dopo anno e attraverso un lavoro di ricognizione approfondito e ad ampio raggio, le opere italiane ed internazionali più significative che vengono presentate al pubblico nel corso della grande Mostra annuale.

Dalla loro brillante e incessante attività di raccolta e promozione delle migliori opere video nasce, quindi, **la selezione studiata per "Fiat Lux"** che spazia dal **"Naufrage"** di Clorinde Durand (Francia, 6', 2008), in cui il movimento si frammenta per cogliere i gesti più impercettibili dei corpi, alla ricerca dell'incontro di una coppia, pronta a scavare con le mani un percorso sotterraneo pur di raggiungersi, al centro di **"Nation For Two"** di Chaja Hertog e Nir Nadler (Olanda, 15'48", 2013). Il tema della frammentazione del corpo è dominante anche in **"Butoh"** di Susanna Carlisle (USA, 5', 2001), in cui l'azione della ferinità femminile, identificata con la lupa, viene processata attraverso il software Image/Ine scritto da Tom Demeyer e disintegrata in un movimento a spirale che lo rende uno sfondo visivo della traccia sonora. Sempre la Carlisle è protagonista di **"E. Hesse"** (USA, 6'20", 2002), omaggio tributato con l'arte elettronica a Eva Hesse con la performance vocale di Joan La Barbara. Si muove, invece, tra videodanza e thriller **"Interface (Carthographie n. 3)"** di Pierre-Yves Borgeaud (Svizzera, 14', 2003), terzo capitolo di Cartographies, progetto di Philippe Saire strutturato come una serie di interventi coreografici nella città di Losanna alla ricerca di nuovi modi di imprimere i corpi sui paesaggi e dare una nuova identità agli spazi urbani: in questo caso lo sguardo è quello di un dispositivo di video-sorveglianza che raccoglie le azioni di sei enigmatici personaggi in una stazione della metro. Dello stesso progetto fa parte **"Le bassin (Carthographie n. 7)"** di Philippe Saire (Svizzera, 9', 2008) in cui tre danzatori, con la determinazione di un commando, si appropriano del giardino quasi abbandonato del Palazzo De Rumine. Si serve invece dell'omonimo sistema di controllo a distanza delle telecamere sviluppato da George Lucas per il suo primo Star Wars e oggi essenziale nel virtual set **"Motion Control"** di David Anderson (UK, 8'32", 2001-2002) per mettere in scena una sorta di lotta fra il corpo di una danzatrice e la telecamera, realizzando un lavoro in bilico fra la videodanza classica e il videoclip. Risale al 1991 **"Plomb"** di François Lejault (Francia, 8'), in cui la scenografia è data da un ambiente naturale, arido e roccioso, che l'impaginazione video, con giochi di occultamento dell'immagine, rende ulteriormente difficoltoso. Si situa al confine tra la 'pubblicità progresso', la videodanza e il documento politico **"F"** di Ethem Ozguven (Turchia, 6', 2004), video dal forte impatto visivo e acustico in cui frasi e parole percorrono il quadro dell'immagine, affiorano e scompaiono nelle più svariate direzioni, raccontando la condizione e il numero delle donne uccise, violentate, sfruttate in ogni angolo del mondo.



Quattro, invece, i video che raccontano l'esperienza di Borderline Danza, associazione culturale fondata e diretta dal salernitano **Claudio Malangone** e attiva con i suoi progetti sulla scena nazionale fin dal 1992. Dal 2000 è riconosciuta e sovvenzionata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Campania e dagli Enti locali per l'attività di produzione, per la formazione del pubblico e dei danzatori, per la promozione di eventi. Il gruppo sviluppa un lavoro di ricerca rivolto a una decodificazione dei linguaggi, cercando di destrutturare il movimento che nasce dalla propria capacità di introspezione e di invenzione e successivamente di analizzarlo, fonderlo o confonderlo tramite i sensi, a materiali provenienti dalla tecnologia, dalle arti visive, dalla musica e dal teatro. *Borderline* quindi come linea di confine che ridisegna continuamente il concetto di esperienza e di rappresentazione nei suoi protagonisti autori/interpreti, nei suoi esiti spettacolari, nei suoi formati, nelle sue sinergie. La sua missione 'linguistica' trova piena aderenza nei tanti progetti di collaborazione internazionali che ha visto la compagnia protagonista di fruttuosi scambi che hanno dato vita a coreografie e progetti transazionali con gruppi in Spagna, Bosnia, Grecia, Armenia, Giappone, Messico, Vietnam.

Ed è proprio da un **workshop realizzato in Vietnam** dalla Borderline Danza alla fine del 2013 che nasce **"Dance, Space And Subjectivity"**, una 'video-raccolta' di quattro clip che re-interpreta attraverso lo sguardo del regista le coreografie realizzate da Malangone in tre giorni di lavoro con i danzatori vietnamiti dell'Arabesque Dance Company. "Dance, space and subjectivity" nasce con l'idea di 'far danzare lo spazio', per dar vita a una visione complessa e problematica dello spazio, dei corpi e delle energie che lo attraversano, portando in primo piano il condizionamento che la 'struttura esterna' opera sul corpo umano e viceversa. Realizzato in parte in studio e in parte nei luoghi più selvaggi della natura vietnamita e in ambienti metropolitani, pensato come rappresentazione *site specific*, il progetto riesce ad attivare un'interazione effimera tra luogo, performance e osservatore, portando a fare un'esperienza diversa dello spazio architettonico, trasformato rispetto all'uso convenzionale per esplorare nuovi modi di abitarlo, nuovi modi di concepire tempo e spazio, con una diretta conseguenza su come percepiamo la soggettività. Il tutto reso ancor più avvolgente ed esperienzialmente ancor più de/strutturato grazie all'opera del regista Ugo Petillo.

Il percorso "Dance, space and subjectivity" si articola dunque in quattro clip di circa due minuti ciascuno per un totale di otto minuti: una produzione Borderline Danza 2013 realizzata in collaborazione con Arabesque dance Company, con concept e coreografia di Claudio Malangone e regia e montaggio video di Ugo Petillo, curato nella progettazione da Maria Teresa Scarpa per Borderline Danza e Antonio Rosicano per Arabesque Dance Company.

VIDEOARTE & WEB / IL MICIO FUNZIONA

Cento video per esplorare la viralità in rete: questa la missione de "Il Micio Funziona", sezione nata da un'idea di Luigi Marmo e 'adottata' dalle cattedre di **Sociologia degli audiovisivi sperimentali e di Tecniche di ricerca sociale sulla comunicazione**, Area Didattica di Scienze della Comunicazione dell'**Università degli Studi di Salerno** che ne ha fatto un progetto di ricerca, coordinato da Alfonso Amendola e Felice Addeo e condotto dal gruppo composto da Mattia Barra, esperto di videogame, Grazia D'Arienzo, esperta di videoteatro, Novella Troianiello, esperta di cinema indipendente, Germana Tassa, esperta di cinema d'animazione.

Partendo dal concetto di 'viralità', intesa come il processo di condivisione spontanea e diffusa di un video, il team ha selezionato cento clip tra le migliaia circolanti sulle diverse piattaforme online per la condivisione di filmati, ponendo l'accento sullo spontaneismo della diffusione non controllata degli stessi. In quest'ottica, è difficile rinnegare il potere 'attrattivo' e coinvolgente delle clip a tema 'animale', nei quali i protagonisti sono per lo più cuccioli immortalati in situazioni buffe e emozionanti, capaci di creare empatia e identificazione e, per questo, oggetto di uno *sharing* moltiplicato e amplificato. Indubbio che, tra questi, i gatti siano stati, soprattutto negli ultimi mesi, oggetto di un vero e proprio fenomeno collettivo che ha persino trovato una sua rappresentazione tv con "Il Mio Gatto è Indemoniato", serie made in USA approdata sul DTT italiano nell'estate 2014.

Ma se è vero che 'il micio funziona' è anche vero che non è l'unica 'categoria' capace di alimentare un incontrollato circuito di diffusione. **I cento video, infatti, si raccolgono intorno a 9 diverse macrocategorie** di riferimento che vanno dai già citati **gatti** agli **animali** in genere - come il Chihuahua che fa Yoga con 4 milioni di visualizzazioni -, le clip **humour** - tra cui la versione 'chatroulette' di *Wrecking Ball* di Miley Cyrus vista 125 milioni di volte - e di **intrattenimento**, che include il video tutorial per trasformarsi in una perfetta Barbie che resta tra i topic di YouTube dal 2009. Nella categorizzazione proposta non potevano certo mancare i **bambini** - tra i soggetti preferiti per le condivisioni virali insieme ai cuccioli -, ma anche gruppi tendenzialmente più istituzionali come gli **spot** e i **videoclip musicali** (e il caso di *Gangnam Style* di PSY ha fatto scuola con le 2.124.107.486 visualizzazioni registrate solo sul profilo ufficiale del cantante) per arrivare alle clip che nascono con la chiara 'missione' di diventare 'fenomeni della rete', come i **flashmob**. Ultima delle nove categorie individuate dalla ricerca/sezioni quella dedicata alla viralità geolocalizzata, strettamente legata quindi al territorio di provenienza della clip - inteso come nazionale e regionale - e raccolta sotto l'etichetta '**tribù**', nella quale è possibile gustare video ormai cult per alcune aree geografiche. Si va dalla stigmatizzazione dell'inglese di Renzi ("Shish is the Word") alle interviste raccolte da tv locali della provincia di Napoli ad alcune passanti, le cui espressioni dialettali sono diventate idiomatiche e 'youtube-riferite' per ampie fette della popolazione campana.

"Il Micio Funziona" è solo il primo passo di una ricerca destinata a durare nel tempo: per ora si è, dunque, preferito optare per clip brevi, senza distinzione tra video amatoriali e professionali, tra prodotti intenzionalmente virali o viralizzatesi 'a loro insaputa'. Un viaggio nelle forme più o meno consapevoli della condivisione *social* che fotografa un *trend* sempre più importante per la comunicazione contemporanea.

PERFORMING ART / ORFEO E EURIDICE

La danza sarà protagonista di questa XIX edizione non solo con la videoarte proposta nella sezione 'Gesti di Luce', ma anche con una performance live che porterà i partecipanti nel viaggio tra luce e buio che contraddistingue **Linea d'Ombra - Festival Culture Giovani 2014**.

Così, nel porticato dell'Augusteo rivivrà il mito di **Orfeo ed Euridice**, portato in scena dalla Borderline Danza di **Claudio Malangone** che propone per l'evento una coreografia originale eseguita dai danzatori Marta Cinicolo e Alessandro De Santis, i cui movimenti sono accompagnati dalle video-installazioni di Checco Petrone.

La performance nasce come sviluppo del brano "Orfeo e Euridice" contenuto nello spettacolo "METAMORFOSI la trasformazione del conflitto", prodotto e rappresentato per l'edizione 2014 del Paestum Festival e qui 'rivisto' alla luce della cornice del Festival Culture Giovani. Una scelta consapevole quella di Malangone e della Borderline Danza che hanno deciso di lavorare proprio sul mito degli amanti divisi tra la vita e la morte, tra l'illuminazione e l'oscurità, per celebrare e rappresentare il tema 2014 del Festival, FIAT LUX.

"La strada lunga di paure ormai compiuta, Euridice saliva all'aria della terra dietro ai passi di Orfeo (...) quando una demenza, perdonabile se i Mani perdonassero, fermò l'incauto amante: e si volse immemore a guardare lei che pareva attesa ombra su l'orlo della luce. Allora tutta si disperse quella dura fatica (...) e più non vide lui che vaghe ombre toccava, lui che voleva parlare della luce"

scrive Virgilio nelle Georgiche (485-505) rendendo immortale il mito dei due innamorati, divisi dal buio dell'Ade e insieme promessi al ritorno alla luce del sole, reso vano da quello stesso amore che aveva spinto Orfeo nel regno dei Morti e dalla preoccupazione per la donna amata che lo spinge a fare l'unica cosa che le era stata vietata, guardarsi indietro mentre risaliva verso la luce, sia pur per sincerarsi che la sua Euridice lo seguisse verso la vita.

Con "Orfeo e Euridice", dunque, Malangone delinea un breve studio sulla resistenza, sul dolore, sulla perdita, che trova nella rappresentazione artistica e coreutica una delle sue più efficaci forme di narrazione.

ORFEO E EURIDICE

tratto da "METAMORFOSI la trasformazione del conflitto"

Concept, coreografia e regia: Claudio Malangone

Autori/interpreti: Marta Cinicolo e Alessandro De Santis

Video-installazione: Checco Petrone

Costumi: Michela Chirico

Produzione: Borderline Danza 2014

PERFORMING ART / BUIO IN SALA

Le Performing Art costituiscono da anni una degli assi portanti della manifestazione e per il 2014 **Linea d'Ombra - Festival Culture Giovani** ha pensato a un contest teatrale capace di sviluppare il tema guida della XIX edizione in 'chiaroscuro': si intitola, infatti, "**Buio in Sala**" la sezione dedicata alla rappresentazione di opere teatrali che abbiano come filo conduttore la totale assenza di luce. Un buio che si 'fa luce', quindi, nell'oscurità della scena: la mortificazione degli occhi diventa esaltazione del suono della voce nuda e del corpo dell'attore, che si muove in uno spazio teatrale sconosciuto e, per questo, privo di confini. Attraverso pochi oggetti di scena si vuole proporre nuova prospettiva di fruizione: l'oscurità diventa strumento per intensificare l'espressività della recitazione e potenziare la dimensione immaginativa dello spettatore.

Il contest, ideato da Luigi Marmo e curato da Laura Cuomo, è soprattutto **una provocazione creativa per le sei compagnie teatrali invitate a partecipare** e che hanno deciso di mettersi alla prova proponendo, o ri-adattando per l'occasione, pièces e propri lavori alla 'nuova luce' del 'ricercato' buio.

Si parte con **Ammazzali**, di Scena Teatro, tratto da "La notte degli assassini" di J. Trianà con adattamento e regia di Antonello De Rosa e interpretato da Alessandro Tedesco, Cesare D'Arco, Victor Stasi nei panni di tre fratelli che giocano ossessivamente all'assassinio dei propri genitori, assumendo nella 'rappresentazione' tutti i possibili ruoli, da quello delle vittime alla Polizia. Una sorta di psicodramma ambientato nel contesto sudamericano anni '50.

In **Buio Ammirativo - Veglia**, di e con Antonino Masilotti, un solo attore in scena compie un atto d'amore nei confronti del Buio, inteso come dimensione privilegiata in cui è possibile formulare una richiesta di ascolto nei confronti dell'altro da sé e, allo stesso tempo, produrre un tentativo di ascolto di sé, nel riflesso dell'altro. Il Buio come luogo di transito, incuneato nel giorno e nelle esistenze, in cui, in un miracoloso dialogo che sfida il tempo, i costumi e le epoche, si incontrano il mistico, il santo, il combattente, l'amante.

Nasce dallo scambio tra due linguaggi, quello artistico-visivo dello scenografo Giuseppe Carosetti e il mondo in voce e corpo dell'attrice Antonetta Capriglione, la performance **De-sidera** che prova a immaginare, raccontare e porre in dialogo con il pubblico il 'luogo' insito in ognuno di noi in cui alberga una materia oscura: di cosa è fatto questo luogo e come immaginarlo in una stanza buia e silenziosa è la ricerca della coppia, tra spazio e corpo.

È un buio storico invece quello portato in scena da teatrAzione con **Paolo Borsellino - L'ultimo istante**, con Igor Canto e Cristina Recupito - cui si devono anche drammaturgia e regia - e Alessandra Ranucci che hanno nell'ombra un incontro immaginario con un uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca della verità e della giustizia, non un 'eroe' come i media hanno voluto ricordarlo: un uomo con le sue paure, le sue incertezze, le sue passioni, i suoi ricordi.

Vendica la mia morte è un libero adattamento dall'Amleto di Shakespeare del Teatro Grimaldello, in scena con Alessandro Gioia, Antonio Grimaldi, Massimo Villani, Alfonso Guerriglia e la regia di Antonio Grimaldi. Cosa succede quando un uomo non riesce ad elaborare il lutto di una persona cara? Esistono i fantasmi o sono solo proiezioni dei sogni? È la follia che porta il protagonista a vivere il soprannaturale? La sua è una discesa verso gli Inferi, un buio esistenziale, in cui nega il sentimento, non riconosce più il mondo reale che lo circonda.

Un'immagine giocosa, ma anche di 'risulta' quella offerta infine da Teatri delle Sguelfe che presenta **'E Pazzielle**, con Cinzia Annunziata, Valeria Impagliazzo, Donatella Faraone Mennella per la regia di Libero De Martino. Dopo la mareggiata, la spiaggia è piena di cose, di *"pazzielle"*. Giocattoli? Piccole follie? Di certo un regalo del mare, tra gioco e 'pazzia'.

Le performance saranno valutate da una giuria specializzata, composta da Emanuela Ferrauto (critico teatrale e Dottoranda di Ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno), Vincenzo del Gaudio (critico teatrale e Dottorando di Ricerca presso l'Università San Raffaele di Milano), Grazia D'Arienzo (Dottoranda di Ricerca presso l'Università degli Studi di Salerno), **che assegnerà al lavoro più meritevole un premio del valore di 500 euro.**

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE ore 22

Ammazzali | Scena Teatro

Tratto da "La notte degli assassini" di J. Trianà
con Alessandro Tedesco, Cesare D'Arco, Victor Stasi
Adattamento e regia: Antonello De Rosa

Buio ammirativo – Veglia | Antonino Masilotti

Testi: G. Luca, E. De Filippo, G. Ungaretti
Scrittura scenica e regia: Antonino Masilotti

De-sidera | Antonetta Capriglione, Giuseppe Carosetti

Di e con Antonetta Capriglione
Ideazione scenica: Giuseppe Carosetti

VENERDÌ 14 NOVEMBRE ore 22

Paolo Borsellino - L'ultimo istante | TeatrAzione

Con Igor Canto, Alessandra Ranucci, Cristina Recupito
Drammaturgia e regia: Igor Canto, Cristina Recupito

Vendica la mia morte | Teatro Grimaldello

Libero adattamento dell'Amleto di W. Shakespeare
Con Alessandro Gioia, Antonio Grimaldi, Massimo Villani, Alfonso Guerriglia
Regia: Antonio Grimaldi

'E pazzielle | Teatri delle Sguelfe

Con Cinzia Annunziata, Valeria Impagliazzo, Donatella Faraone Mennella
Regia: Libero De Martino



GRAPHIC ART / ANDREA BRUNO "CINEMA ZENIT"

Il Festival disegna una nuova 'linea' nel suo spazio artistico e, fedele alla sua missione di ricerca delle Culture Giovani, offre al pubblico un particolare segno della produzione visiva, quello della **Graphic Art**. Nasce così la collaborazione con il **COMICON** - Salone Internazionale del Fumetto di Napoli: un'inedita partnership che si concretizza con una significativa mostra dei lavori di **Andrea Bruno**, pluripremiato fumettista catanese, trapiantato da anni a Bologna.

In particolare sarà esposta, e presentata dall'autore, **la sua ultima opera, "Cinema Zenit/1"**, la prima di una trilogia di storie pubblicate da Canicola edizioni. Il volume è in un inusuale grande formato, 30x42, che è diventato uno dei marchi di fabbrica della casa editrice bolognese. **Cinema Zenit/1** si inserisce perfettamente nel festival e nel tema "Fiat Lux": lo scenario è onirico, quasi una proiezione ininterrotta di film in una sala cinematografica abbandonata, tra personaggi improbabili e misteriose apparizioni. Nel racconto, una giovane straniera soggiorna in una città notturna, vitale e degradata, percorsa da una sottile tensione tra gli orgogliosi abitanti e minacciose forze occupanti. L'opera vuole esplorare le potenzialità di una narrazione fortemente visiva e articolata, attraverso un bianco e nero inteso come scrittura minima ma anche condizione espressiva necessaria.

Inoltre, ripercorrendo l'esperienza di "Luce Nera", mostra di COMICON 2010, Andrea Bruno ci mostrerà a Salerno **il meglio del suo itinerario artistico**: una breve selezione di immagini che mostreranno un autore tra i più interessanti del panorama internazionale, che filtra la lezione di grandi maestri della scuola argentina e italiana come Alberto Breccia, Josè Munoz, Sergio Toppi, Hugo Pratt, per poi sperimentare modalità narrative che restituiscono una esperienza unica di lettura e visione. La Mostra è a cura di alino per Napoli COMICON ed è realizzata in collaborazione con Roberto Policastro (Doppiavù Studio) e CANICOLA Edizioni.

Ad inaugurare la mostra, il primo giorno di Linea d'Ombra, l'autore stesso che offrirà a Salerno un'inedita performance live (giovedì 13, ore 19).

Catanese, ormai di stanza a Bologna, classe '72, **Andrea Bruno** scrive e disegna storie a fumetti e ha pubblicato su numerose riviste e antologie internazionali e ha esposto in diverse mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Nel 2000 ha ricevuto il "premio Attilio Micheluzzi - Nuove strade" al Napoli Comicon e il premio "Lo straniero", nel 2007 il premio come "Miglior Autore Unico" a Luccacomix e nel 2010 ha riconquistato il premio "Attilio Micheluzzi come Miglior Disegnatore" al Napoli Comicon.

Tra le sue principali pubblicazioni: **Black Indian Ink**, Centro Fumetto Andrea Pazienza, 1999, **Disappearer**, Coconino, 2001, **Irriducibili**, Megaton, 2004, **Brodo di niente**, Canicola, 2007, **Sabato Tregua**, Canicola, 2009, **Come le strisce che lasciano gli aerei**, Coconino Press, 2012, **Luce Nera**, NPE, 2012, **Cinema Zenit**, Canicola, 2014.

OSPITI E INCONTRI

"Il racconto dell'Italia contemporanea" attraverso gli occhi e la voce di **Daniele Ciprì** e **Diego De Silva**, i trucchi e i segreti per "Scrivere con la luce" svelati da **Stefano Falivene**, le rivelazioni e cronache inedite di **Emilio D'Alessandro**, assistente personale di Stanley Kubrick, il confronto per **"Una legge per il cinema"** a cura del **CFCC** - Coordinamento Festival Cinematografici della Campania: sono gli Incontri proposti nell'ambito della XIX edizione per fare luce su alcune delle prospettive più velate della settima arte.

Si parte giovedì 13 alle 18 con le voci di due diversi protagonisti del racconto visuale (e non solo) di vizi e virtù del nostro Paese, ovvero Daniele Ciprì e Diego De Silva. Regista, sceneggiatore, direttore della fotografia, **Daniele Ciprì** è uno dei più apprezzati autori del nostro cinema, specie per il genere grottesco. Insieme a Franco Maresco, con cui ha dato vita a una lunghissima collaborazione professionale, ha appassionato per anni il pubblico del piccolo schermo con una narrazione dissacrante dell'Italia attraverso sketch trash, diventati dei piccoli cult per la nuova generazione, proposti in "Cinico TV" e nei tre lungometraggi diretti insieme ("Lo zio di Brooklyn", "Totò che visse due volte", "Il ritorno di Cagliostro"). Con "È stato il figlio", con cui nel 2012 affronta la sua prima regia senza Maresco, vince il contributo tecnico per la fotografia alla 69° Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2014 ha diretto Sergio Castellitto e Rocco Papaleo ne "La buca", impietoso ritratto della precarietà. Diverse le sue collaborazioni come direttore della fotografia, tra le quali ricordiamo quella per il film di Marco Bellocchio "Vincere" (2009) che gli vale un Nastro d'Argento e un David di Donatello. **Diego De Silva**, scrittore, giornalista e sceneggiatore italiano, ha nel suo palmarès il Premio Campiello 2001 per *Certi bambini*, da cui è stato tratto il film omonimo dei fratelli Frazzi. Tra gli altri romanzi *La donna di scorta* (2001), *Voglio guardare* (2002), *Da un'altra carne* (2004), *Non avevo capito niente* (2007, Premio Napoli, finalista al premio Strega), *Mia suocera beve* (2010), *Sono contrario alle emozioni* (2011), *Mancarsi* (2012). Ha lavorato anche ad alcune sceneggiature televisive, tra cui l'episodio *Il covo di Teresa* della serie tv *Crimini*.

Ripercorrerà la sua carriera professionale nell'incontro in programma venerdì 14 alle ore 18 **Stefano Falivene, direttore della fotografia e primo assistente di camera** 'al servizio' di nomi del calibro di Abel Ferrara, Terry Gilliam, Martin Scorsese, Nanni Moretti. Salernitano di origine e una vita spesa per il cinema, Falivene sarà a Linea d'Ombra per condividere la sua esperienza a stretto contatto con il pubblico del Festival, specie i giovani giurati che guiderà nella missione di giudicare i film in concorso come Presidente della Giuria. Nell'incontro dedicato, invece, parlerà dei suoi tanti lavori, dal pluripremiato "Anche Libero Va Bene" di Kim Rossi Stuart, che gli è valso il premio per la fotografia del Copenhagen International Film Festival, a "Mary" di Abel Ferrera, "Kundun" di Martin Scorsese, "Carmen" di Amos Gitai, "Still Life" di Uberto Pasolini.

Si discuterà invece della necessità di una chiara ed organica **"Legge per il cinema"** nell'incontro a cura del **CFCC** - Coordinamento Festival Cinematografici della Campania in programma sabato 15 alle ore 11. Interverranno **Angelo Curti**, Presidente Teatri Uniti, **Luigi De Luca**, Vicepresidente Apulia Film Commission, **Luigi Grispello**, Presidente Agis Campania, **Maurizio Sciarra**, Regista, **Vitulia Ivone**, Consigliere d'amministrazione Film Commission Regione Campania. Moderano **Giuseppe Colella**, presidente CFCC e **Peppe D'Antonio** presidente di SalernoInFestival.

MUSICA / GLASPER E DE LEO IN CONCERTO

Sono due i 'colpi musicali' della XIX edizione di Linea d'Ombra - Festival Culture Giovani.

Il primo appuntamento è un'imperdibile occasione per gli amanti del jazz resa possibile grazie alla partnership tra Hub Music Project, Linea d'Ombra e Club Modo: **venerdì 14 novembre il Club Modo a Salerno** ospiterà l'unica data al sud Italia di **Robert Glasper** con il suo quartetto **"Experiment"** composto dallo stesso Glasper al Piano, Derrick Hodge - Bass, Mark Colenburg - Drums, Casey Benjamin - Sax, BJ Pendleton - FOH.

Artista raffinato, autore di 5 album pubblicati con la famosa Blue Note Records, Glasper ha trionfato ai **Grammy Award del 2012** con il suo "Black Radio" premiato come miglior album R&B. Impostosi sulla scena internazionale per una musica che al jazz accosta con gusto e competenza le influenze della moderna black music, ha collaborato con alcuni tra i nomi più noti dell'intero panorama musicale quali Q-Tip, Kanye West, JDilla, Jay-Z, Erykah Badu, Norah Jones.

Pianista dalla solida preparazione si propone oggi regolarmente in formazioni differenti e complementari: al tradizionale e classico piano jazz trio alterna infatti proprio il gruppo Experiment, un quartetto dove le radici Hip Hop risultano più marcate ed evidenti. La sua musica è un originale rivisitazione e fusione delle tradizioni Soul, Funk, R&B, Hip Hop, impreziosita dalla sua grande creatività ed improvvisazione, che rimanda alle leggende del Jazz.

La chiusura del Festival sarà affidata ad una chicca: **la prima data del nuovo tour di John De Leo.**

Il concerto del poliedrico musicista-cantante-compositore-autore è fissato per **sabato 15 novembre al Cinema Teatro Augusteo**, sede della XIX edizione del Festival.

Qui De Leo presenterà live **"Il Grande Abarasse"**, il suo ultimo progetto discografico uscito il 7 ottobre (Carosello Records): un concept album, ambientato in un ipotetico condominio dove ogni brano corrisponde ad uno dei suoi appartamenti, con cui l'ex leader dei Quintorigo è tornato sulle scene musicali a distanza di sei anni dal suo primo album di inediti **"Vago Svanendo"**.

Ad accompagnarlo nel nuovo tour che debutterà a Salerno una formazione composta da **8 elementi**: **Fabrizio Tarroni** - chitarra semi-acustica, cori, **Silvia Valtieri** - fisarmonica, pianoforte, percussioni giocattolo, cori, **Franco Naddei** - campionamenti e chitarra elettrica, cori, **Piero Bittolo Bon** - sax baritono / clarinetto basso, **Beppe Scardino** - sax baritono / clarinetto basso, **Dimitri Sillato** - violino e pianoforte, **Valeria Sturba** - violino, violino elettrico e theremin, **Paolo Baldani** - violoncello.

I biglietti per entrambi i concerti sono già in vendita.

Per lo show di Robert Glasper al Modo (Modo Salerno c/o The Space 089/303130; www.modoristorante.it) il costo del tagliando è di 20 euro + 1 euro di diritto di prevendita, per il concerto di John De Leo il costo del biglietto è di 10 euro + 1 euro di diritto di prevendita.

Info ticket: Disclan Salerno piazza Portanova 089/234832; - www.go2.it - www.postoriservato.it.

IL PROGRAMMA / GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE

CINEMA

h 9.30 – 13.30 MEC – Progetto Scuola

L'Attimo Fuggente, Peter Weir, Gran Bretagna, 130', 1989 (*Proiezione riservata alle scuole*)

h 18.00 "Il racconto dell'Italia contemporanea"

Incontro con **Daniele Cipri** e **Diego De Silva**

h 19.00 Insediamento giuria UniSa con **Stefano Falivene**

GRAPHIC ART

h 19.00 Andrea Bruno / Cinema Zenit a cura di Napoli **COMICON**

Inaugurazione mostra di fumetto e live performance dell'artista

VIDEOARTE&WEB

h 19 – 24 (*Proiezioni in loop*)

Gesti di Luce in collaborazione con **INVIDEO – Milano** e **Borderline Danza***

Il micio funziona. 100 video per raccontare la comunicazione virale**

CINEMA

CORTOEUROPA (GRUPPO A)

h 19.30 – 20.30

Grizzly, Arved Lindau, Germania, 9', 2013

The Viewers, Pierre-Loup Docteur, Francia, 18', 2013

Ficción, Miguel Ángel Cárcano, Spagna, 12', 2014

The Heat, Bartosz Kruhlik, Polonia, 20', 2013

h 20.45 – 21.45

CORTOEUROPA (GRUPPO B)

Gli Immacolati, Ronny Trocker, Francia, 13', 2013

Safari, Gerardo Herrero, Spagna, 15', 2014

Pase Privado, Natxo López, Spagna, 16', 2014

Alices, Ariane Boukerche, Francia, 17', 2013

PERFORMING ART

h 21.30 - 22.00

Orfeo e Euridice

Produzione Borderline Danza 2014

h 22.00 – 24.00

BUIO IN SALA – contest teatrale

Ammazzali | Scena Teatro

Buio ammirativo – Veglia | Antonino Masilotti

De-sidera | Antonetta Capriglione, Giuseppe Carosetti

IL PROGRAMMA / VENERDÌ 14 NOVEMBRE

CINEMA

h 18.00 "Scrivere con la luce" Incontro con **Stefano Falivene**

GRAPHIC ART

h 18 - 24 **Andrea Bruno / Cinema Zenit** Mostra a cura di Napoli **COMICON**

VIDEOARTE&WEB

h 19 – 24 (*Proiezioni in loop*)

Gesti di Luce* in collaborazione con **INVIDEO – Milano** e **Borderline Danza***

Il micio funziona. 100 video per raccontare la comunicazione virale**

CINEMA

h 19.30 – 20.30

CORTOEUROPA (GRUPPO C)

D.I.Y., Joshua Trigg e Mitch Kalisa, Gran Bretagna, 9', 2014

Ballkoni, Lendita Zeqiraj, Kosovo, 20', 2013

Ferdinand Knapp, Andrea Baldini, Francia, 15', 2014

Aún hay Tiempo, Albert Pintó, Spagna, 16', 2014

h 20.45 – 21.45

CORTOEUROPA (GRUPPO D)

Someone For Dinner, András György e Desi-Gábor Móray, Ungheria, 18', 2013

The Dancing, Edith Depaule, Belgio, 16', 2014

Bold, Davide Gentile, Gran Bretagna, 15', 2014

Bébé à Tout Prix, Guillaume Clicquot, Francia, 11', 2013

h 22.00 - 23.00

Stanley Kubrick e me. Trent'anni con lui. Rivelazioni e cronache inedite dell'assistente personale di un genio. Incontro con **Emilio D'Alessandro**

PERFORMING ART

h 22.00 – 24.00

BUIO IN SALA – contest teatrale

Paolo Borsellino - L'ultimo istante | TeatrAzione

Vendica la mia morte | Teatro Grimaldello

'E pazzielle | Teatri delle Sguelfe

MUSICA

MODO MUSIC CLUB **h 21.30 – 24.00**

Robert Glasper Experiment

open act **Illogic Trio**

in collaborazione con **Hub Music Project** e **MODO**



IL PROGRAMMA / VENERDÌ 14 - SABATO 15 NOVEMBRE

CINEMA

h 24.00 – 10.00

KUBRICK LIGHT NIGHT Maratona cinematografica notturna

(Porticato- corner#1)

Orizzonti di gloria, USA, 86', 1957

Rapina a mano armata, USA, 83', 1956

Barry Lyndon, Gran Bretagna, 184', 1975

Eyes Wide Shut, Gran Bretagna, 159', 1999

(Porticato- corner#2)

Paura e desiderio, USA, 68', 1953

Il bacio dell'assassino, USA, 67', 1955

Spartacus, USA, 183', 1960

Lolita, Gran Bretagna, 153', 1962

(Sala grande)

Il Dottor Stranamore, Gran Bretagna, 94', 1964

2001: odissea nello spazio, Gran Bretagna, 141', 1968

Arancia meccanica, Gran Bretagna, 137', 1971

Shining, Gran Bretagna, 130', 1980

Full Metal Jacket, Gran Bretagna, USA, 116', 1987

IL PROGRAMMA / SABATO 15 NOVEMBRE

CINEMA

h 11.00 – 13.00 “Una legge per il cinema”

Incontro a cura del **CFCC** - Coordinamento Festival Cinematografici della Campania

Interventi:

Angelo Curti, Presidente Teatri Uniti

Luigi De Luca, Vicepresidente Apulia Film Commission

Luigi Grispello, Presidente Agis Campania

Maurizio Sciarra, Regista

Vitulia Ivone, Consigliere d'amministrazione Film Commission Regione Campania

Moderatori: **Giuseppe Colella** Presidente CFCC e **Peppe D'Antonio** Presidente SalernoInFestival

GRAPHIC ART

h 18 - 24 **Andrea Bruno / Cinema Zenit** Mostra a cura di Napoli **COMICON**

VIDEO ARTE&WEB

h 19 – 24 (*Proiezioni in loop*)

Gesti di Luce* in collaborazione con **INVIDEO – Milano** e **Borderline Danza***

Il micio funziona. 100 video per raccontare la comunicazione virale**

CINEMA

h 19.30 – 20.30

CORTOEUROPA (GRUPPO E)

Vikings, Magali Magistry, Francia, 15', 2013

Tacco 12, Valerio Vestoso, Italia, 17', 2014

Hang Me On The Line, Lu Pulici, Italia, 3', 2014

Have Sweet Dreams, Ciprian Suhar, Romania, 19', 2014

Kirmizi, Sebastiano Greco, Italia, 8', 2013

h 20.45 – 21.45

CORTOEUROPA (GRUPPO F)

Bodas De Papel, Francisco Antunez, Portogallo, 15', 2014

Tin & Tina, Rubin Stein, Spagna, 12', 2013

La Bête, Vladimir Mavounia-Kouka, Francia, 8', 2013

After, Cédric Messemagne, Francia, 8', 2014

Alex, Laura García, Spagna, 14', 2014

h 22.00 – 22.30

Annuncio vincitori XIX edizione di Linea d'Ombra-Festival Culture Giovani

MUSICA

h 22.30 – 24.00

John De Leo Grande Abarasse Orchestra in concerto

dal nuovo concept album “Il Grande Abarasse”

open act **Rossometile** Vincitori del Linea d'Ombra-Live Music Contest



**I primi 9 video della rassegna "Gesti di luce" provengono dall'archivio di INVIDEO –Mostra internazionale di video e cinema oltre, Milano. L'archivio di INVIDEO è consultabile in permanenza presso la Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano.*

Naufrage di Clorinde Durand, Francia, 6', 2008
Nation for two di Chaja Hertog e Nir Nadler, Olanda, 15'48", 2013
Butoh di Susanna Carlisle, USA, 5', 2001
E. Hesse di Susanna Carlisle, USA, 6'20", 2002
Interface (Carthographie n. 3) di Pierre-Yves Borgeaud, Svizzera, 14', 2003
Le bassin (Carthographie n. 7) di Philippe Saire, Svizzera, 9', 2008
Motion control di David Anderson, Gran Bretagna, 8'32", 2001-2002
Plomb di François Lejault, Francia, 8', 1992
F di Ethem Ozguven, Turchia, 6', 2004

Chiude la proiezione in loop della sezione

Dance space and subjectivity di Claudio Malangone, Italia, 2013

***La rassegna di video virali "Il micio funziona" è realizzata con il patrocinio scientifico delle cattedre di "Sociologia degli audiovisivi sperimentali" e "Tecniche di ricerca sociale sulla comunicazione", Area Didattica di Scienze della Comunicazione, Università degli Studi di Salerno.*